

A DISTANZA MA VICINI: UN *PADLET* PER CONOSCERSI E FARE AMICIZIA



L'incredulità di fronte ad un evento inaspettato e tragico come la pandemia, lo smarrimento, la paura per sé e per i propri cari, l'isolamento, i sacrifici, il dolore per la perdita di una persona amata, l'adattamento alla didattica a distanza... Quanti sentimenti hanno accompagnato la vita dei nostri studenti in questi lunghi mesi! È per vederli sorridere, per offrire loro qualcosa che sofferisse alle tante rinunce di una vita scolastica non più in presenza (incontri, momenti di amicizia, uscite, viaggi) che, grazie all'iniziativa e alla collaborazione con Maria Laferté, una

docente di italiano dell'Alta Savoia, è nata l'idea di un padlet, uno spazio virtuale condiviso fra studenti francesi e i miei ragazzi di 3L linguistico.

Noi insegnanti abbiamo solo chiesto loro di raccontarsi, di rendere partecipi i coetanei stranieri di quanto stavano vivendo, di esternare (rigorosamente in lingua!) riflessioni, sentimenti, di offrire suggerimenti per "riempire" il tempo e dare un senso a questa inusuale esperienza. Il resto è frutto del loro desiderio di mettersi in gioco, di conoscere nuove persone e della freschezza, dell'entusiasmo, della creatività che li caratterizza.

E così, quello che doveva essere un periodo di confinamento, grazie alla didattica a distanza, è diventato per tutti un'occasione per alzare lo sguardo, trovare nuovi amici, intessere relazioni e per me un'ulteriore prova del ricco mondo che ogni nostro studente ha dentro di sé.

Emanuela Vanzini

Di seguito il link per chi volesse avere un assaggio dell'esperienza vissuta e condivisa:

<https://padlet.com/chiamontalbano/w0etapbk1gh6vt39>